



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5675 del
10/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott.ssa Paola Buratti

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 10 Pr 5 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103132 / 2
CDR DPT0201
Impegno n.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: B9596843F4- Servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio - Viabilità SUD - Area 4 - Sezione 7° e 8° Anno: 2025-2026- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) dl D.Lgs 36/2023 - Impresa Pantoni Valentino- importo spesa € 126.763,00 (IVA 22% e somme a disposizione incluse)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 recante: "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22.09.2025 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29.09.2025 recante: "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024";

"Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.";

Premesso

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 dell'HUB 2- Dipartimento II RU 5234 del 05.12.2025, è stato nominato RUP del servizio de quo l'Arch. Gabriella Polidoro;

che con nota, prot. CMRC-2025-0229253 del 12.11.2025, a firma del RUP e dell'Arch. Maurizio Russo, Dirigente del Servizio n. 3 Viabilità Sud HUB 2 Dipartimento 2, è stato comunicato al Servizio n. 1 di voler procedere all'affidamento diretto del "Servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio - Viabilità SUD - Area 4 - Sezione 7° e 8° Anno: 2025-2026" per un importo complessivo di € 140.000,00 indicando l'operatore economico selezionato sul MePa ed iscritto nel Bando di servizi dedicato;

che il Rup, nella predetta nota, ha specificato che per il Servizio in parola, è stata selezionata tra gli operatori economici iscritti sul MEPA nel Bando "Servizi" categoria merceologica "pulizia delle strade e servizi invernali" l'Impresa Pantoni Valentino, con sede in Via dei Castagni n. 35-00076 Lariano (Rm), C.F. ***, P.IVA 05253241003, abilitato allo svolgimento del servizio in oggetto;

visto il progetto esecutivo del servizio di cui trattasi trasmesso con il seguente quadro economico:



QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A)	<i>Totale a base d'appalto, di cui</i>	112 735,47 €
A1)	SERVIZIO a misura	108 500,00 €
	(di cui € 33.306,50 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	
A2)	Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	4 235,47 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	27 264,53 €
B1)	Imprevisti (IVA compresa)	208,02 €
B2)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	0,00 €
B3)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023	2 254,71 €
B3.1)	<i>Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%) - 1.803,77 €</i>	
B3.2)	<i>Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (20%*2%) - 450,94 €</i>	
B4)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	0,00 €
B5)	IVA e altre imposte	24 801,80 €
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	140 000,00 €

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

visto il comma 3 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

visto altresì il comma 5 che recita: "il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7";

visto l'art. 3, comma 1 del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 165 del 17.11.2025 che recita: "Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro";



visto l'art. 3 comma 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “Nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, primo periodo, del Codice, l'80 per cento delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 al Codice, nonché tra i loro collaboratori. Ai sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo, del Codice, gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Città metropolitana. ”;

vista la relazione, agli atti, parte integrante del progetto dei servizi di cui trattasi, trasmessa con la summenzionata nota prot. CMRC-2025-0229253 del 12.11.2025;

visti

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” e in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

l'art. 50 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, che recita: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: “Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati

dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";

l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

visto il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

visto il bando "Servizi" Categoria "pulizia delle strade e servizi invernali" per la partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

visto il Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "pulizia delle strade e servizi invernali" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

visto l'Allegato 23 al predetto Capitolato d'onere ed in particolare l'art. 6.2 "CPV 90620000-9 - servizi di sgombero neve";

visto, altresì, che il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento alla categoria di abilitazione di cui trattasi, per tutti i codici CPV ad essa associati, mette a disposizione dei soggetti aggiudicatori, tra gli altri, lo strumento della trattativa diretta;

Considerato

che con trattativa diretta con unico operatore economico, Rdo n. 5823013 del 25.11.2025, scadenza presentazione offerta il 28.11.2025, è stato richiesto all'Impresa Pantoni Valentino di presentare la propria offerta relativamente al "servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio - Viabilità SUD - Area 4 - Sezione 7° e 8° Anno: 2025-2026" sull'importo a base d'asta di € 108.500,00 al netto delle somme non soggette a ribasso di € 4.235,47 per oneri della sicurezza;

che, tramite procedura informatizzata sul MEPA, l'Impresa suddetta ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei servizi a base di offerta pari ad € 108.500,00 ha offerto un ribasso percentuale del 10,00%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 97.650,00 ed un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 4.235,47 per costi della sicurezza, di € 101.885,47;

che, con nota conservata in atti, il RUP, Arch. Gabriella Polidoro, ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che il titolare dell'impresa, Signor Valentino Pantoni, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e con il responsabile dell'istruttoria;

che ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) della Città metropolitana di Roma revisionato, aggiornato, inserito nel P.I.A.O. 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025;

che è stato acquisito dall'impresa il Patto di integrità, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n.109 del 15/10/2018 e aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 148 del 17.10.2025, debitamente sottoscritto";

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'impresa;

che, in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023, è acquisita agli atti del Servizio 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dirigente del Servizio 1 attesta l'insussistenza di rapporti di parentela ed affinità con il titolare dell'Impresa affidataria;

che sono state avviate, mediante il sistema FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese rese dalla Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/95 del D.lgs. 36/2023 e le stesse si sono concluse con esito positivo;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 all'Impresa Pantoni Valentino per l'importo contrattuale di € 101.885,47 oltre € 22.414,80 per IVA 22% per un importo di € 124.300,27 così suddiviso:

€ 101.885,47	per importo servizi al netto del ribasso offerto dall'Impresa del 10,00% (di cui non soggetti a ribasso € 4.235,47 per oneri della sicurezza ed € 33.306,50 per manodopera ex art. 41 comma 14 D.Lgs. 36/2023)
€ 22.414,80	per IVA 22%;

che la somma complessiva di € 126.763,00 è da impegnare sul Capitolo 103132 (MASTRA) art. 2 esercizio 2025 ed è così ripartita;

quanto a € 124.300,27 a favore dell'impresa Pantoni Valentino;

quanto ad € 1.803,77 per fondo funzioni tecniche incentivi ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023;

quanto ad € 208,02 per imprevisti;

quanto ad € 450,94 per fondo funzioni tecniche diversi ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023;

visto l'art. 1, c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm e ii.;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.

Preso atto che la spesa di euro 126.763,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103132 /2	MASTRA - Manutenzione ordinaria delle strade - MP1005
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	126.763,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo del " Servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio - Viabilità SUD - Area 4 - Sezione 7° e 8° Anno: 2025-2026" per l'importo complessivo di € 140.000,00 così suddiviso:



QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A)	<i>Totale a base d'appalto, di cui</i>	112 735,47 €
A1)	SERVIZIO a misura	108 500,00 €
	(di cui € 33.306,50 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 D.Lgs. 36/2023)	
A2)	Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	4 235,47 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	27 264,53 €
B1)	Imprevisti (IVA compresa)	208,02 €
B2)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	0,00 €
B3)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023	2 254,71 €
B3.1)	<i>Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%) - 1.803,77 €</i>	
B3.2)	<i>Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (20%*2%) - 450,94 €</i>	
B4)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	0,00 €
B5)	IVA e altre imposte	24 801,80 €
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A+B)	140 000,00 €

2. di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della trattativa diretta n. 5823013, esperita in ambiente MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) della D.Lgs 36/2023 all'Impresa Pantoni Valentino, con sede legale in Via dei Castagni n. 35 -00076- Lariano C.F. *** e P.IVA 05253241003, che ha offerto un ribasso percentuale del 10,00% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 108.500,00 (di cui non soggetti a ribasso € 4.235,47 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera di € 33.306,50, ex art. 41 comma 14 D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 101.885,47 oltre € 22.414,80 per IVA 22% per un importo complessivo di € 124.300,27;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è efficace assunti i requisiti dell'operatore economico;

4. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

5. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023, avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale MEPA;

6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023, non trova applicazione il termine dilatorio;

7. di dare atto che l'impresa, Pantoni Valentino, affidataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di non voler subappaltare;

8. di impegnare la somma complessiva di € 126.763,00 sul Capitolo 103132 (MASTRA) art. 2 esercizio 2025 così ripartita:

quanto a € 124.300,27 a favore dell'impresa Pantoni Valentino;

quanto ad € 1.803,77 per fondo funzioni tecniche incentivi ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023;

quanto ad € 450,94 per fondo funzioni tecniche diversi ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023;

quanto ad € 208,02 per imprevisti;

9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 126.763,00 come di seguito indicato:

*Euro 450,94 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F ***** SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8664

*Euro 1.803,77 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F ***** SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8665

*Euro 208,02 in favore di IMPREVISTI C.F ***** SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8666

*Euro 124.300,27 in favore di PANTONI VALENTINO C.F ***** VIA DEI CASTAGNI, 35 ,*

LARIANO

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	25007	2025	8667

CIG: B9596843F4

10. stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa Pantoni Valentino, provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amm.va" dell'HUB II - Dipartimento II, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, del certificato di regolare esecuzione del servizio allegando la fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;

12. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

13. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n.136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

I dati personali contenuti nel presente atto, oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali ai fini della relativa pubblicazione, sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti di questo Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.